

Bruxelles, 16 ottobre 2026
(OR. en)

14219/26

ENER 638

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Quadro post-2030: obiettivi - Scambio di opinioni

In vista del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 29 ottobre 2026, si allega per le delegazioni la nota informativa elaborata dalla presidenza dal titolo "Quadro post-2030: obiettivi".

SCAMBIO DI OPINIONI SUGLI OBIETTIVI POST-2030

Il quadro "Pronti per il 55 %" comprende obiettivi energetici a sostegno dell'ambizione generale di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. La normativa europea sul clima, adottata nel marzo 2026, prevede un obiettivo di riduzione delle emissioni del 90 % entro il 2040 e ribadisce l'impegno a favore della neutralità climatica entro il 2050. L'obiettivo per il 2040, unitamente all'evoluzione della situazione della sicurezza energetica in Europa, richiede un nuovo quadro di politica energetica per il prossimo decennio.

Alla luce del precedente scambio su questo tema svoltosi in occasione del Consiglio "Energia" di giugno, in cui si è discusso, tra l'altro, degli obiettivi in materia di energie rinnovabili e pulite, è ora necessario prendere in esame altre tematiche pertinenti quali l'efficienza energetica, l'elettrificazione, l'interconnessione, la flessibilità e la resilienza energetica.

L'attuale *direttiva sull'efficienza energetica* misura gli obiettivi di efficienza energetica in termini di riduzione del consumo di energia. Una misurazione alternativa — che potrebbe incentivare sia l'efficienza energetica che la competitività economica — potrebbe essere un obiettivo di miglioramento dell'intensità energetica, da calcolarsi potenzialmente in termini di consumo di energia finale per unità di produzione economica, ad esempio PIL o RNL.

Il *piano d'azione per l'elettrificazione*, pubblicato a luglio, propone l'obiettivo indicativo di raddoppiare l'attuale quota di energia elettrica dell'UE nel consumo di energia finale dal 23 % al 46 % entro il 2040. Fatta salva la valutazione d'impatto, un obiettivo vincolante di elettrificazione potrebbe figurare nel prossimo quadro. Il piano comprendeva anche un indicatore chiave di prestazione per un rapporto massimo tra energia elettrica e prezzo in ciascuno Stato membro pari a 2,5 per le famiglie e a 2 per le imprese.

Il regolamento sulla governance ha stabilito un traguardo di interconnessione minima del 15 % entro il 2030. Dato il ruolo dell'interconnessione, dello stoccaggio e della flessibilità nel sostenere sia la diffusione dell'energia pulita che la sicurezza energetica, anche grazie a un'eventuale capacità di black-start, si potrebbero prendere in esame obiettivi in questi settori oltre il 2030. La proposta di aumentare il finanziamento delle infrastrutture energetiche nell'ambito del *meccanismo per collegare l'Europa* potrebbe anche offrire l'opportunità di sostenere progetti di importanza strategica e rafforzare le reti elettriche transfrontaliere.

Se da un lato il prossimo pacchetto per il *rafforzamento della sicurezza energetica* dovrebbe potenziare l'attuale quadro di sicurezza energetica, si potrebbero anche prendere in esame obiettivi specifici in materia di resilienza energetica da includere nel quadro post-2030.

Infine, riconoscendo l'ambizione generale di puntare alla semplificazione ove possibile, si potrebbe valutare ancora una volta il valore degli obiettivi settoriali. Si potrebbe pertanto esaminare se alcuni settori emergenti possano ancora beneficiare dell'ambizione più chiara e della maggiore attenzione politica che possono suscitare gli obiettivi settoriali.

Quesiti per i ministri:

- Q1.** *Quale forma dovrebbe assumere un obiettivo di efficienza energetica nel periodo successivo al 2030? Dovrebbe essere misurato in termini di consumo di energia, di miglioramento dell'intensità energetica o secondo altri parametri?*
- Q2.** *Nei settori dell'elettrificazione, dell'interconnessione, della flessibilità e della resilienza energetica, quali obiettivi attuali dovrebbero essere mantenuti o rafforzati, quali dovrebbero essere gradualmente eliminati e quali nuovi obiettivi dovrebbero essere introdotti?*
-